

## Dove

### TEATRO FALCONE

La sede della mostra è il Teatro del Falcone all'interno del Palazzo Reale di Genova.

Il moderno allestimento offre al visitatore l'intero corso della carriera artistica di Valerio Castello con dipinti, disegni, opere di confronto e apparati didattici.

All'interno del Palazzo Reale si conserva uno degli affreschi più importanti del pittore: la Fama dei Balbi. A pochi metri di distanza, nel Palazzo Balbi Senarega sede dell'Università di Genova, lo straordinario ciclo di affreschi che segna il culmine della sua attività.

## Genova

### CITY TOUR

La visita alla mostra potrà estendersi poi alla città, col suo centro storico medievale da scoprire, le chiese romaniche, la cattedrale, le nobili strade, i palazzi e le loro preziose quadrerie, l'Acquario, il Porto Antico.

Un'offerta straordinaria e differenziata, adatta a interessi e pubblici diversi per età e inclinazioni, che saprà unire in modo intelligente la cultura al divertimento, la conoscenza al piacere.

Numerosi gli itinerari che ripercorrono i luoghi che ancora conservano opere di Valerio Castello, allo scopo di conoscere la città, ricostruendo l'identità di uno dei suoi artisti più geniali.



15 febbraio - 15 giugno 2008  
Genova, Museo di Palazzo Reale, Teatro del Falcone

## Valerio Castello 1624-1659 Genio Moderno

### Come raggiungere il Museo di Palazzo Reale

In treno dalla Stazione Genova Piazza Principe 5 minuti a piedi (circa 300 metri) discendendo via Balbi sulla destra al n. 10. Autostrada A12 e A10 uscita al casello di Genova Ovest e da qui direzione Genova Centro

Linee autobus: 18, 20, 35 dal centro con discesa in via Balbi  
[www.amt.genova.it](http://www.amt.genova.it)

Metro: fermata Darsena  
[www.genovametro.com](http://www.genovametro.com)

Biglietti di 1,20 euro con validità di 90 minuti dopo la prima timbratura in autobus o metro su tutta la rete urbana e per un viaggio in treno in ambito cittadino. Il biglietto 24 Ore Amt/Trenitalia da 4 euro è valido sulla rete urbana Amt e Trenitalia e sulla linea 100 "Volabus" per 24 ore a partire dalla timbratura. Biletto cumulativo per 3 persone in vendita a 7 euro. La discesa per i gruppi di visitatori che viaggiano in autobus privati è la Piazza della Stazione Principe

Mostra organizzata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria e dalla Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Liguria in collaborazione con Palazzo Ducale spa

Il servizio di bus navetta della linea 100 "Volabus" collega l'aeroporto Cristoforo Colombo alla stazione ferroviaria di Piazza Principe  
[www.airport.genova.com](http://www.airport.genova.com)

Parcheggio auto  
Park Acquario, ponte Ambrogio Spinola (tel. 010 2345284) dalle 7.00 alle 24.00: 1,60 euro/h dalle 24.00 alle 7.00: 0,60 euro/h

Alberghi  
Per offerte speciali Camera+Mostra consultare il sito:  
[www.hotelsgenova.it](http://www.hotelsgenova.it)



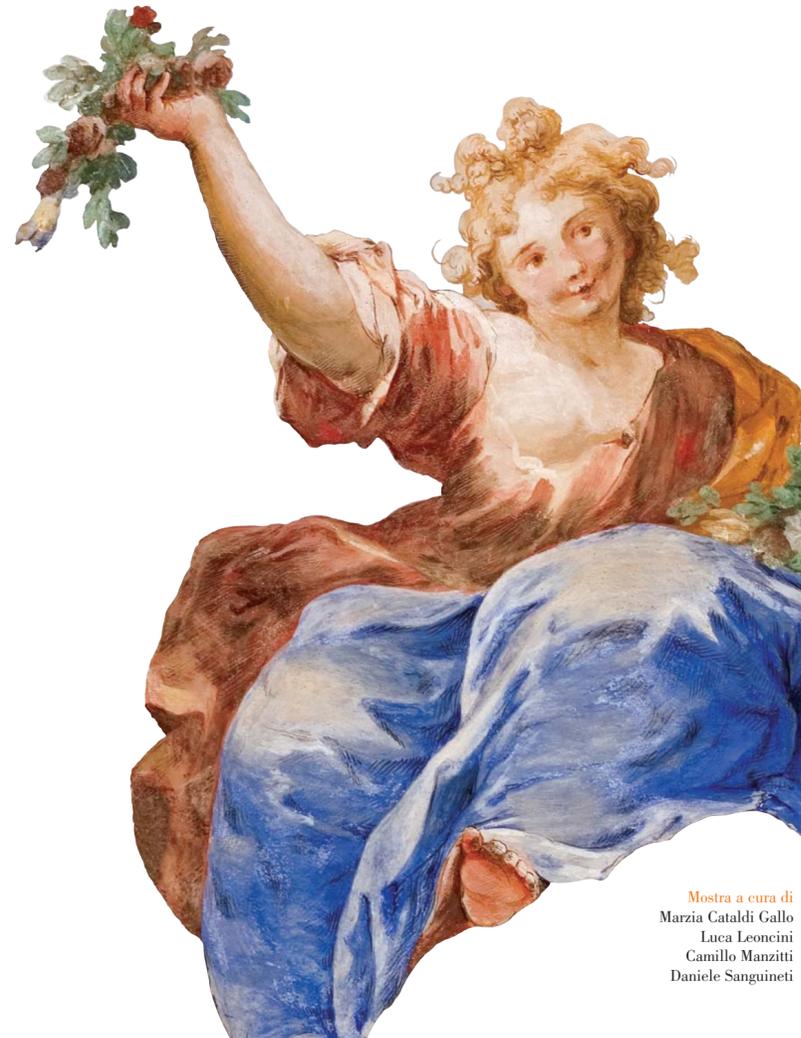
## Genio Moderno

L'arte di Valerio Castello apre le porte alla grande stagione barocca genovese.

Genio assoluto della pittura di metà Seicento, Valerio Castello è l'interprete di una nuova e più libera concezione dello spazio dipinto.

Ebbe il merito di spingere il naturalismo figurativo dei suoi celebri predecessori d'inizio secolo, da Bernardo Strozzi al Grechetto, verso gli orizzonti di una decorazione libera, dinamica e totale.

Le sue figure, nate dallo studio delle eleganze manieristiche dei grandi maestri del Cinquecento, da Correggio a Parmigianino, verificate sulle opere illustri lasciate a Genova da Rubens, Van Dyck e Procaccini, sono caratterizzate da spiccato dinamismo, ardite soluzioni formali e dall'uso costruttivo ed effervescente del colore.



Mostra a cura di  
Marzia Cataldi Gallo  
Luca Leoncini  
Camillo Manzitti  
Daniele Sanguineti

## Mostra

### 100 DIPINTI

La mostra presenta per la prima volta al grande pubblico cento capolavori di Valerio Castello provenienti dall'Italia e dall'estero: New York, Londra, Parigi, San Pietroburgo, Budapest, Varsavia, Caen, Nantes, Roma, Firenze e Genova.

### 20 DISEGNI

Ai quadri è accostata la produzione grafica e progettuale dell'artista.

### OSPITI

Nel percorso sono visibili importanti opere di confronto realizzate da Rubens, Van Dyck, Parmigianino e Procaccini.

### LA CERCHIA

Una sezione è riservata agli artisti della cerchia di Valerio: Stefano Magnasco, Bartolomeo Biscaino, Giovanni Battista Merano, Giovanni Paolo Cervetto e Antonio Lagorio.

### AFFRESCHI

Parte integrante del percorso sono l'affresco con La Fama, nel Palazzo Reale, e lo spettacolare Carro del Tempo, il capolavoro dell'attività di frescante, nel Palazzo Balbi Senarega, a pochi metri di distanza dalla sede della mostra.



## Palazzo Reale

Quello che chiamiamo oggi Palazzo Reale è in realtà una grande dimora patrizia edificata, accresciuta nel tempo e decorata con splendore, oltre che dai Savoia nell'Ottocento, da due grandi dinastie genovesi: i Balbi (che lo costruirono tra il 1643 ed il 1650) e i Durazzo (che lo ampliarono tra la fine del Seicento e l'inizio del secolo successivo).

Il palazzo è forse il più vasto complesso architettonico sei-settecentesco a Genova che abbia conservato intatti i suoi interni di rappresentanza, completi sia delle decorazioni fisse (affreschi e stucchi) sia di quelle mobili (dipinti, sculture, arredi e suppellettili).

Le volte dei salotti e delle gallerie sono affrescate da alcuni dei nomi più importanti della decorazione barocca e rococò. Tra gli oltre duecento dipinti esposti nei due piani nobili si trovano opere dei migliori artisti genovesi del Seicento insieme a capolavori dei Bassano, Domenico Tintoretto, Luca Giordano, Anton Van Dyck, Ferdinand Voet e Guercino.

Il palazzo è ricco anche di una collezione di sculture antiche e moderne: tra queste ultime si possono ammirare opere di Filippo Parodi, uno dei massimi esponenti della scultura barocca genovese.

La visita comprende l'atrio monumentale con stucchi settecenteschi, il cortile d'onore, il giardino pensile, l'appartamento detto del Duca degli Abruzzi recentemente restaurato, allestito nel 1842 per i Principi Reali, e l'appartamento nobile al secondo piano con scenografici ambienti di rappresentanza quali la Sala del Trono, il Salone da Ballo e la Galleria degli Specchi.



## InfoMostra

Museo di Palazzo Reale  
Teatro del Falcone  
via Balbi 10  
16126 Genova  
[www.valeriocastello.it](http://www.valeriocastello.it)  
[www.palazzorealegenova.it](http://www.palazzorealegenova.it)

Orario  
da martedì a domenica 9-19  
Lunedì chiuso

Biglietti  
Intero 8 euro  
Ridotto 6 euro  
Scuole 3 euro

Biglietti cumulativi  
Mostra+Museo di Palazzo Reale  
Intero 9 euro  
Ridotto 7 euro  
Museo di Palazzo Reale+Galleria Nazionale di Palazzo Spinola  
Intero 6,50 euro  
Ridotto 3,25 euro

Per minori di 18 e maggiori di 65 anni Museo gratuito e Mostra con biglietto ridotto. Ingresso gratuito per i bambini fino a sei anni

Informazioni e prenotazioni  
tel. 010 2710285 - 2710236  
fax. 010 2710272  
[palazzorealegenova@tutti.lenculturali.it](mailto:palazzorealegenova@tutti.lenculturali.it)

Biglietteria  
tel. 199 151123\*  
fax. 800 559122

Riduzioni  
Associazione Amici dei Musei Liguri e di Palazzo Ducale, Carta Rossa Skira Club, Carta Più Feltrinelli, Carta Soci FNAC, Touring Club Italiano, Coop Liguria, FAI, ICOM

Visite guidate  
Prenotate per i gruppi e per le scuole (fino a 30 persone e con capogruppo o due insegnanti gratuiti) 100 euro  
Ogni domenica alle ore 16,00 visite guidate per singoli 11 euro

Laboratori didattici  
Gratuiti, solo con prenotazione e comprendenti anche una visita guidata a tema per un totale di 120 minuti circa (massimo 25 unità)

Servizi  
Guardaroba gratuito, bookshop, caffetteria e ristorante, accesso e servizi per disabili

Catalogo  
Skira

\*Il costo della chiamata da telefono fisso di Telecom Italia, 10 centesimi al minuto IVA inclusa senza scatto alla risposta, tutti i giorni 24x24h. Per chiamate originate da rete di altro operatore, i prezzi sono indicati dai servizi clienti dell'operatore utilizzato.

# Génie Moderne

Cette exposition est la première monographique consacrée à Valerio Castello, l'artiste le plus important du baroque génois. Influencé par ses célèbres prédécesseurs, Strozzi et Grechetto, il fut une figure essentielle au sein de l'évolution de la peinture italienne dans la seconde moitié du 17<sup>ème</sup> siècle.

Ses formes modernes et dynamiques, son sens novateur de l'espace, l'utilisation effervescente de la couleur dérivent de l'étude des grands maîtres (notamment Correggio et Parmigianino), et des chefs-d'œuvre laissés à Gènes par des artistes flamands comme Rubens et Van Dyck.

Au début de sa carrière, les artistes génois étaient influencés par le réalisme de type caravagesque, un style également très apprécié par les commanditaires. Valerio Castello sut rompre avec la tradition du naturalisme et inventer courageusement un style personnel, nouveau, léger, coloré et dynamique, particulièrement approprié aux décorations et aux fresques.

L'exposition comprend une centaine d'œuvres provenant de collections publiques et privées du monde entier (Etats-Unis, Grande-Bretagne, France, Espagne, Allemagne, Russie, Hongrie). Les visiteurs seront guidés le long d'un parcours complet qui suit la vie de l'artiste et sa carrière

artistique. Il y aura en outre des sections consacrées aux maîtres qui ont influencé sa formation, à ses œuvres graphiques, à ses élèves. Des visites guidées seront organisées aussi bien au Palais Royal qu'au Palais Balbi-Senarega, où sont conservées quelques-unes de ses fresques les plus importantes.

Le lieu de l'exposition: le Teatro del Falcone, construit au 18<sup>ème</sup> siècle et détruit durant la seconde guerre mondiale, a été reconstruit après guerre. Il appartient au Palais Royal de Gènes, l'une des demeures les plus vastes et les plus riches de la ville, construit entre le 17<sup>ème</sup> et le 18<sup>ème</sup> siècle, doté d'intérieurs magnifiquement meublés, d'escaliers d'apparat et d'une importante collection de tableaux.

Outre l'exposition, une visite de la ville de Gènes est une occasion à ne pas manquer, pour découvrir son centre historique médiéval (le plus grand d'Europe), ses églises romanes, sa Cathédrale, ses rues bordées de demeures nobiliaires, les palais du 16<sup>ème</sup> et du 17<sup>ème</sup> siècle avec leurs intérieurs somptueux, la zone du port récemment redessinée par Renzo Piano et l'Aquarium.

# Sezioni della Mostra

## GALLERIA

**II**  
Il giovane Valerio Castello tra Perin del Vaga e Parmigianino  
Gli esordi dell'artista nella solitaria e autonoma scoperta dei maestri del manierismo cinquecentesco.

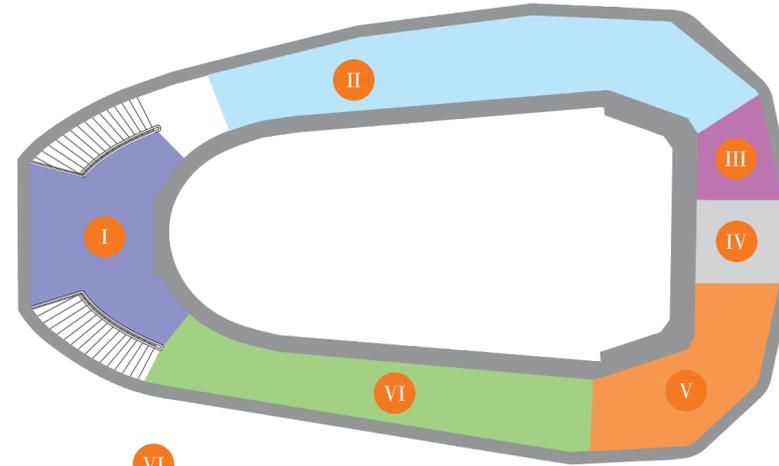
**I**  
Prima di Valerio: dal padre Bernardo Castello ai pittori del "naturale"  
L'autonomia del giovane Valerio spicca a confronto con il linguaggio cambiasesco del padre e con il naturalismo praticato dai grandi pittori genovesi degli anni Quaranta.

**VI**  
Le opere religiose della maturità (le Sacre Famiglie)  
Alla fine degli anni Quaranta il linguaggio di Valerio è consolidato: libertà compositiva, segno veloce, materia generosa per una serie di opere a soggetto sacro e per la dolce poetica degli affetti infusa nelle Sacre Famiglie.

**V**  
Le Pietà  
Un tema di grande impatto emotivo a confronto con i capolavori di Van Dyck e Procaccini.

**IV**  
Valerio Castello e Giulio Cesare Procaccini  
Il fascino esercitato dal Procaccini, lombardo d'adozione, attraverso il viaggio a Milano e le numerose opere presenti nelle quadre genovesi.

**III**  
Le pale per l'Oratorio di San Giacomo della Marina  
Intorno al 1647 Valerio fornisce due opere fondamentali e complesse all'interno di un ciclo realizzato dai più importanti pittori della città.



## PLATEA

**VIII**  
Bozzetti e quadri da stanza  
La fase progettuale del bozzetto, a volte concepito come preziosa opera autonoma, e i ricercati quadri da stanza esemplificano la fortuna goduta dal pittore presso i collezionisti del tempo.

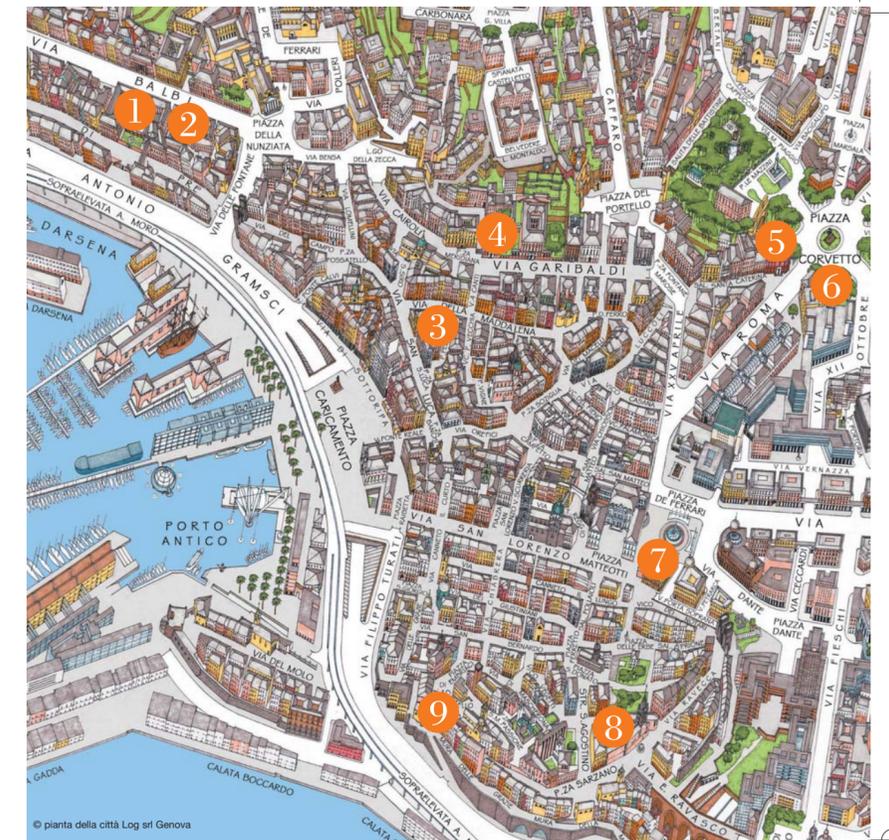
**IX**  
Grandi temi sacri e profani  
I capolavori dell'artista, alla metà degli anni Cinquanta, tra racconti mitologici e narrazioni evangeliche.

**VII**  
Le commissioni pubbliche  
Dall'inizio degli anni Cinquanta il pittore fornisce alla committenza ecclesiastica grandiose pale d'altare ricche di personaggi e di intrecci dinamici.

**XII**  
La grafica  
Una rassegna dei disegni dell'artista dove il genio si rivela nell'immediatezza del segno.

**X**  
La cerchia: Biscaino, Cervetto, Magnasco e Merano  
Fedeltà e autonomia dei pittori formati da Valerio.

**XI**  
Ratti e stragi  
Temi replicati e fortuna iconografica per composizioni scenografiche dal ritmo musicale.



# I luoghi di Valerio

**1 MUSEO DI PALAZZO REALE**  
Salotto della Fama

**2 PALAZZO BALBI SENAREGA**  
Sala del Carro del Tempo e galleria di Proserpina via Balbi 4  
visite guidate ogni sabato ore 11

**3 GALLERIA NAZIONALE DI PALAZZO SPINOLA**  
Conversione di San Paolo e Sposalizio della Vergine  
Piazza Pellicceria 1 - Tel. 010 2705300  
biglietto cumulativo con il Museo di Palazzo Reale 6.50 euro

**4 MUSEI DI STRADA NUOVA PALAZZO BIANCO**  
Dipinti di Valerio Castello e della sua cerchia via Garibaldi 11 - Tel. 010 5572193

**5 PALAZZO DORIA SPINOLA (PREFETTURA)**  
Affreschi del piano nobile largo Eros Lanfranco 1

**6 CHIESA DI SANTA MARTA**  
Affresco della volta piazza Santa Marta

**7 CHIESA DEL GESÙ**  
Cappella di san Francesco Saverio piazza Matteotti

**8 MUSEO DI SANT'AGOSTINO**  
Affreschi strappati dalla cappella del Palazzo Branca Doria piazza Sarzano 35r - Tel. 010 2511263

**9 ORATORIO DI SAN GIACOMO ALLA MARINA**  
Ciclo delle storie di San Giacomo visite guidate su prenotazione venerdì 7 marzo e venerdì 4 aprile ore 16 (servizio didattica di Palazzo Ducale) - Tel. 010 5574064 - 65

**10 CHIESA DI SAN MARTINO D'ALBARO**  
Affreschi dell'arcone del presbitero via Lagustena 15

# Modern Genius

This is the first major exhibition devoted to Valerio Castello, Genoa's most important Baroque artist. Influenced by his famous predecessors, Bernardo Strozzi (1581-1644) and Grechetto (1609-1664), Castello was a key figure in the development of Italian painting in the second half of 17<sup>th</sup> Century.

Castello's modern, dynamic figures, his new sense of space and sparkling use of colour derived from the study of great artists, in particular Correggio (1589-1634) and Parmigianino (1603-1640), and great works painted in Genoa by Flemish artists such as Rubens (1577-1640) and Van Dyck (1599-1641).

At the beginning of Castello's career, Genoese artists were very much influenced by the realism of Caravaggio, a style also favoured by patrons of the day. Valerio Castello was brave enough to break with that approach, inventing a personal style that was light, colourful, dynamic, and well suited for fresco decoration. He created new compositions and iconography for subjects both sacred and profane.

The exhibition includes around a hundred paintings, from both public and private collections worldwide (US, UK, France, Spain, Germany, Russia, Hungary). Visitors follow a complete itin-

erary of the painter's career. Special sections are devoted to the artists who influenced his training, on the production of his drawings, and the role played by his pupils and followers. The exhibition will also offer guided tours of the Palazzo Reale and to the Balbi-Senarega Palace nearby, where his most important fresco paintings are preserved.

The venue (Teatro del Falcone) is a two-storey 18<sup>th</sup> century theatre, rebuilt after WWII damage, and forms part of the Palazzo Reale, one of the largest palaces in the city, built between 1643 and 1650. It boasts a magnificent staircase, splendidly furnished rooms and a fine picture collection.

Besides this special exhibition, Genoa is a jewel among European cities with its Medieval town centre (the largest of any European city), Cathedral, Romanesque churches, elegant thoroughfares, 16<sup>th</sup> and 17<sup>th</sup> Centuries palazzi retaining their sumptuous interiors, fine furnishings and astonishing painting collections, and the recently refashioned dock area (architect: Renzo Piano) and internationally celebrated Aquarium.